

Alla cortese attenzione del
Sig. Sindaco e Giunta

I Consiglieri di opposizione: Elvira Calia, Pina Bandinu, Sergio Moroe Sebastiano Piras. Chiedono cortesemente che venga concessa loro, la possibilità di riproporre domande di fondamentale importanza, a cui nel tempo, non sono mai state date risposte esplicative.

L'iter amministrativo sta per concludersi e ad oggi, poco o nulla è stato fatto per uno sviluppo di crescita socio-economico e culturale, tutte le promesse sono state disattese.

_ Sic del Mont'Albo...?

_ Sito miniera Sos Enathos...?

_ Cantoniera Janna e Ruche ...?

(Promesse, Promesse, Promesse)

- Disagio sociale e giovanile? Comunicazione e relazionalità inesistente.

- Collaborazione con le varie associazioni e agenzie educative mai affrontata...

- Piano traffico, tanto decantato e mai rispettato, non solo non ha risolto i problemi ma li ha aggravati, creando un disorientamento generale.

- Incontri intermedi fra maggioranza e opposizione, mai attuati manca l'ascolto, i consiglieri di minoranza, sono stati visti, come elementi di disturbo e non come risorsa democratica.

- Lettura in sede di Consiglio dei Verbali precedenti, mai fatta. " Le estreme povertà", che brutta parola!. le "Cortes apertas", non possono essere la panacea a tutti i mali, così pure a fine mandato un bando di Cantiere Verde che mette le categorie dei lavoratori l'un contro l'altro armati e allora non meravigliamoci quando la rabbia esplode e si trasforma in altro, quando il lavoro che dovrebbe essere un diritto per tutti, diventa beccera elemosina che non restituisce dignità ai lavoratori.

Tutto è andato avanti su percorsi paralleli, dove la distanza tra le parti, è stata abissale, anche per atteggiamenti a dir poco discutibili per la protervia di qualcuno della maggioranza e per assenza di diplomazia e senso istituzionale.

In sintesi rimane la delusione e l'amarezza per quanto si sarebbe potuto fare e non è stato fatto.

La comunità, vive il suo tempo in una sorta di appiattimento e mortificazione incapace di indignarsi e di reagire.

Non si può crescere se mancano reali progettualità, in tutti gli aspetti del sociale.

S. Cebà
Baudouin
Koch
Sapin

2
Lula 31/03/2014.